

Resoconto e decisioni approvate con votazione dall'assemblea delle scuole di Torino e provincia riunita il 10 novembre 2008.

L'assemblea delle scuole di Torino e provincia si è riunita il 10 novembre, presenti 160 rappresentanti di insegnanti e genitori.

La discussione ha messo al centro la continuazione della mobilitazione dopo le straordinarie manifestazioni del mese di ottobre, culminate nella giornata dello sciopero del 30.

Tutti gli interventi hanno mostrato la ferma volontà non solo dei presenti, ma più in generale delle scuole, di continuare con forza la mobilitazione per l'abrogazione delle leggi varate e il ritiro di quelle in preparazione, da un lato perchè nulla di ciò che il governo ha varato o sta preparando è accettabile, dall'altro perchè comunque nulla è giocato definitivamente.

Al termine della discussione sono state votate e approvate le seguenti iniziative.

- 1) Sostenere lo sciopero dell'università del 14 novembre esprimendo piena solidarietà alla lotta dei docenti, dei ricercatori e degli studenti. L'assemblea ribadisce l'importanza di tenere unita la lotta della scuola e quella dell'università, poiché l'attacco è comune e rimette in causa gli stessi diritti e principi (unanimità con un astenuto).
- 2) Lanciare nelle scuole una campagna di informazione e sensibilizzazione dei genitori delle future classi prime in occasione delle assemblee per le iscrizioni al prossimo anno scolastico. Invitare i genitori a verificare che sui moduli per le iscrizioni ci sia scritto davvero "Tempo Pieno" e non semplicemente "40 ore". Qualora ciò non avvenisse, invitare i genitori a richiedere comunque il "Tempo Pieno", con due insegnanti titolari per ogni classe e le relative ore di compresenza. Invitare i consigli di circolo/istituto a battersi affinché i moduli di iscrizione comprendano il vero "Tempo Pieno". Per l'informazione e la propaganda nelle scuole verrà preparato un volantino da distribuire alle famiglie in tutte le scuole (unanimità con un astenuto)
- 3) Sostenere e invitare tutti a partecipare alla fiaccolata che le scuole della circoscrizione 4 hanno organizzato per la sera del 14 novembre (unanimità con un contrario e cinque astenuti)
- 4) Come era già emerso fin dal mese di settembre, vista la sempre più grande partecipazione della popolazione alla mobilitazione in difesa della scuola pubblica e visto che il governo non si ferma neppure di fronte a milioni di cittadini in piazza e ad uno sciopero che ha coinvolto l'80% del personale della scuola, lanciare un appello a tutti i sindacati affinché proclamino al più presto uno sciopero generale di tutte le categorie, per il ritiro di tutti i provvedimenti varati e in preparazione, in difesa della scuola pubblica. In questo senso l'assemblea approva la lettera aperta ai dirigenti sindacali della scuola e confederali (allegata) proposta dal "Manifesto dei 500", con la quale si chiede di ricevere una delegazione. Si propone alle assemblee delle altre città di promuovere delegazioni simili. (unanimità con quattro contrari e un astenuto).
- 5) Rispetto al 29 novembre, giorno in cui si svolgerà una manifestazione a Milano promossa dall'assemblea insegnanti-genitori di questa città, l'assemblea accoglie la proposta di far diventare questa data un momento di mobilitazione anche a Torino. Le forme che questa giornata di lotta assumerà verranno però ancora discusse nei prossimi giorni e precisate nella prossima assemblea del 25 novembre (unanimità con un astenuto).

L'assemblea sostiene inoltre i lavoratori del Teatro Regio che, per protesta contro i tagli della Finanziaria, apriranno le porte del teatro il giorno 13 novembre, dalle ore 10 alle ore 22.30.

Su questa base, l'assemblea decide di inviare una delegazione all'incontro nazionale di Firenze di sabato prossimo e si riconvoca martedì 25 novembre, ore 21.30, sempre in corso Ferrucci 65/a, (data da confermare a seconda della disponibilità dei locali).